



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
PER LA REGIONE ABRUZZO
(Art. 10 D.L. 91/2014 e Art. 7 D.L. 133/2014)**

ACA Pescara

Azienda Comprensoriale Acquedottistica S.p.A.

aca.pescara@pec.it

Al Servizio Genio Civile di Pescara

Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti

dpe015@regione.abruzzo.it

E, pc

All'Appaltatore

Consorzio Stabile Pangea Scarl

consorzio stabilepangea@pec.it

Di Persio Costruzioni srl

dipersiocostruzionisrl@pec.it

Al Progettista incaricato

Technital S.P.A.

gestione.commesse@pec.technital.it

Oggetto: Piano Operativo Ambiente FSC 2014 2020 approvato con Delibera CIPE n. 55/2016 e Delibera CIPE 31/2018. OPERE DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELBACINO IDROGRAFICO DEL FINO TAVO SALINE, LUNGO IL FIUME SALINE, NEL COMUNE DI MONTESILVANO. LOTTO 1 ARGINI. CUP: J76B19000600001. **Comunicazioni relative alle interferenze con le condotte gestite da ACA spa in house providing – Conferenza dei Servizi indetta con nota prot. 487237/24 del 13/12/2024 e conclusa con Decreto n. 15-SA2 del 12.02.2025.**

Con riferimento al parere espresso da codesta Azienda nell'ambito della Conferenza dei Servizi, indetta con nota prot. RA/487237/24 del 13/12/2024, e alla successiva richiesta prot. 82218/25 del 28/02/2025 avanzata da questa Struttura Commissariale in merito agli atti di concessione del demanio dello Stato – ramo idrico – relativi alle condotte interferenti con le opere oggetto di approvazione, si comunica quanto segue.

L'intervento di riduzione del rischio idraulico sul Fiume Saline è stato inizialmente trattato in sede di Conferenza dei Servizi preliminare, convocata per l'esame del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) con nota prot. N. 462107/20 in data 30/12/2020, alla quale codesta Azienda non ha fatto pervenire alcun contributo.

Tra la conferenza preliminare e quella decisoria, questa Stazione Appaltante con e-mail del 28/03/2024 ha richiesto ad ACA un confronto, sollecitando l'individuazione di eventuali interferenze degli argini in progetto con le condotte di competenza. Tuttavia, non è pervenuto alcun riscontro da parte di codesta Azienda.

Successivamente è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria sul progetto definitivo nel corso della quale, attraverso più fasi e approfondimenti tecnici, sono state evidenziate alla scrivente Struttura proposte tecniche per la risoluzione delle interferenze tra le opere progettuali e le infrastrutture gestite da codesta Azienda. Tali evidenze sono confluite nel suddetto parere ufficiale prot N. 0002265 in data 27/01/2025.

A seguito della chiusura della Conferenza dei Servizi e dell'analisi del parere pervenuto, sono emerse perplessità in merito all'effettiva posizione delle condotte, in particolare per quanto concerne le interferenze n. 4 e n. 5 in sponda sinistra. È stata riscontrata, infatti, una difformità tra la documentazione progettuale agli atti del Servizio Genio Civile (interventi di adeguamento e potenziamento reti di fognatura per Montesilvano, Silvi e Città Sant'Angelo promosso dall'ATO Pescara n. 4 nel 2004) e le risultanze di un parziale rilievo delle condotte eseguito dalla ditta incaricata durante le operazioni di pulizia delle aree.

Per tale motivo, con la sopra citata nota prot. 82218/25 del 28/02/2025, si è proceduto a richiedere chiarimenti a codesta ACA che, sulla base di un nuovo rilievo effettuato in loco, ha evidenziato la posizione delle condotte DN 400 premente e DN 500 a gravità in sinistra idraulica, confermando la loro ubicazione in area demaniale in posizione difforme rispetto a quanto risultava dagli atti in possesso del Servizio Genio Civile.

Alla luce di quanto sopra, si comunica che questa Struttura Commissariale ha recepito nel progetto definitivo le indicazioni trasmesse da codesto Gestore, prevedendo la realizzazione delle opere di seguito descritte ed illustrate nelle tavole allegate.

Con specifico riferimento alle prescrizioni relative alle interferenze n. 1 e n. 6, si precisa che già nel progetto originario era prevista, per entrambe, l'installazione di valvole a clapet. Per quanto riguarda l'interferenza 6, al fine di progettare il prolungamento della tubazione DN 600 di troppo pieno richiesto nel parere, si richiedono maggiori informazioni circa la tipologia della condotta e la profondità alla quale è posizionata.

Per quanto concerne l'interferenza n. 2, al fine di ridurre l'impatto e recepire le prescrizioni dei Comuni interessati, sono state apportate lievi modifiche al tracciato degli argini, di cui si allega documentazione tecnica. Tali modifiche garantiscono una distanza minima di 1 metro tra il piede dell'argine e le condotte, come richiesto da codesta Azienda nel parere (prot. N. 0002265 in data 27/01/2025), salvo nei casi di attraversamenti trasversali.

Restano, pertanto, solo interferenze trasversali limitate che, nella maggior parte dei casi (inclusa l'interferenza n. 3), interessano le rampe di discesa e non la struttura dell'argine vero e proprio, risultando così di minore impatto. Tali interferenze saranno risolte secondo quanto riportato nel particolare allegato.

Per quanto riguarda le interferenze n. 4 e n. 5, considerato che l'effettiva posizione delle condotte è emersa solo successivamente alla chiusura della Conferenza dei Servizi, e che le stesse risultano situate in area demaniale in posizione

difforme rispetto agli atti ufficiali, la scrivente Struttura ha predisposto gli interventi necessari alla risoluzione delle interferenze come da particolare allegato.

Si precisa che i costi relativi alla realizzazione degli interventi di superamento delle interferenze sopra descritti, così come rappresentate nei documenti tecnici allegati, saranno interamente a carico del progetto, senza alcun onere finanziario per codesta Azienda.

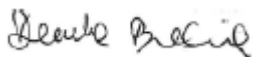
Sarà cura della scrivente trasmettere a codesta Azienda il progetto esecutivo delle opere di risoluzione delle interferenze con le reti di vostra competenza, in conformità alle soluzioni tecniche condivise e allegate alla presente.

La presente comunicazione è indirizzata, per opportuna competenza, anche al Genio Civile di Pescara, in qualità di gestore del demanio dello Stato – ramo idrico – affinché attivi le necessarie procedure di regolarizzazione dell'occupazione del demanio, risultata, da una prima verifica, priva dei prescritti atti autorizzativi e concessori previsti dalla normativa vigente.

Distinti saluti

il RUP

Ing. Daniela Brescia



IL SOGGETTO ATTUATORE

del Commissario Straordinario per il Rischio Idrogeologico in Abruzzo

Ing. Vittorio Di Biase



Allegati:

- *planimetria aggiornata con sovrapposizione condotte;*
- *particolari costruttivi per superamento interferenze.*